



UNIVERSITÀ DI PISA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2021/2022. Scuola Secondaria di primo grado**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO AD 25

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un professore della scuola media Marconi di Rivignano mi invia un'affermazione fatta da una sua alunna (Silvia) e mi chiede che cosa ne penso. L'affermazione suona: "La storia non serve a niente e non credo che serva a non commettere gli errori del passato, perché non mi metterò mai a fare una guerra di conquista!"

Sono lieto che Silvia non progetti nuove guerre di conquista, anche perché non me la vedrei bene a invadere da sola il Belucistan, ma il problema non si risolve così facilmente perché da secoli si discute se e in che modo la storia sia "magistra vitae". Il problema non è ozioso e tanto meno lo è in clima di riforma della scuola.

Due settimane fa c'è stato un convegno a Milano dove si è discusso perché in Italia non c'è una classe dirigente colta, preparata e con un forte senso dello Stato come per esempio in Francia o in Inghilterra, ed è stato facile dire perché. Una classe dirigente si forma in alcune centinaia di anni quando c'è uno Stato unitario, un'aristocrazia legata ai destini del re o dell'imperatore, una borghesia forte, un'organizzazione dell'educazione superiore nata insieme allo Stato eccetera.

Queste cose si sono verificate in Francia e in Inghilterra nel corso di sei secoli, mentre in Italia è già tanto se qualcosa è iniziato negli ultimi centocinquanta anni. Capire questo non mi aiuta a risolvere i nostri problemi ma a capire perché ci sono, e quindi come minimo serve a capire che le cose non si cambiano con piccole operazioni superficiali (ovvero colpi di bacchetta magica). Forse sarai insoddisfatta di sapere che la storia serve a capire non come le cose potrebbero andare meglio, ma perché vanno così come vanno. Eppure, credimi, è già molto.

Oggi in America i neri chiedono che non venga insegnata loro la storia dei popoli bianchi, ma quella degli africani. Sbagliano, se non vogliono sapere la storia dei bianchi, perché loro sono come sono anche a causa di quella storia; ma hanno ragione a voler conoscere la loro storia, perché solo così possono capire chi sono, da dove vengono e perché hanno i problemi che ancora hanno. E persino per ridiventare orgogliosi di certe cose di cui un tempo si vergognavano. Ti piacerebbe sapere che sei stata raccolta in fasce sulla riva di un fiume, ignorando dove sei nata e chi erano tuo papà e tua mamma? No, vorresti saperlo per sapere chi sei. Ecco: la storia non serve a sapere dove si va (se qualcuno ti dice di saperlo, è un bugiardo e un mascalzone) ma da dove vieni tu.

(Da: Umberto Eco, "A che cosa serve la storia?", L'Espresso)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25

Secondo l'autore, la storia:

- A** permette di sapere da dove veniamo, anche se è impossibile sapere come sarà il futuro
- B** aiuta a capire il presente e quindi anche a prevedere il futuro
- C** va studiata per comprendere le proprie origini, soprattutto in caso di adozioni
- D** permette di capire il presente, ma non aiuta a rivalutare il passato
- E** aiuta a riconoscere i bugiardi e i mascalzoni

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25

Secondo l'affermazione iniziale di Silvia:

- A** studiare la storia non serve a non ripetere gli errori passati
- B** studiare la storia è inutile, e la materia deve essere abolita con la riforma scolastica
- C** la storia è "magistra vitae", quindi può fornire utili insegnamenti a scuola
- D** il suo professore non sa spiegare bene storia
- E** la storia serve per pianificare tutte le guerre di conquista

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25

Secondo l'autore, la classe dirigente italiana:

- A** non è preparata come quella francese o inglese perché ha uno Stato relativamente giovane
- B** non è preparata come quella francese o inglese perché non viene studiata storia all'università
- C** non ha un forte senso dello Stato perché in Italia manca uno Stato unitario
- D** è troppo legata ai vecchi meccanismi borghesi e di dipendenza dalla monarchia
- E** non esiste, perché si forma solo dopo duecento anni di storia unitaria

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25

Secondo l'autore, conoscere la storia:

- A non risolve i problemi attuali, ma aiuta a capirli
- B permette di trovare soluzioni rapide e definitive ai problemi attuali
- C impedisce che nascano problemi politici negli Stati unitari
- D non serve a niente
- E non serve nel contesto scolastico

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AD 25

Secondo l'autore, la richiesta dei neri americani di non imparare la storia dei popoli bianchi NON è del tutto corretta perché:

- A la storia dei bianchi ha influenzato anche la loro e quindi devono conoscerla, insieme a quella dei loro Paesi d'origine
- B la storia la fanno i vincitori, quindi è necessario conoscere quella dei bianchi e non quella dei neri
- C i neri si trovano in America e non in Africa e quindi devono studiare la storia di quel Paese
- D per l'America la storia dei bianchi è più importante di quella dei neri
- E conoscere la storia dei bianchi li renderebbe maggiormente orgogliosi di loro stessi

BRANO BD 09

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Ero la prima della classe. Le altre bambine mi mettevano in tasca, di nascosto, dei torroncini o dei "coccetti", e cioè delle piccolissime pentole o padelle di coccio. Ma io sapevo che esse non mi amavano e facevano tutto per interesse, affinché io suggerissi e lasciassi copiare i compiti. Nessuna meraviglia, del resto, perché io stessa non mi amavo.

Avrei voluto essere brava in ginnastica e nei giochi, essere grassa e colorita come Marcella Pélissier. L'anima mia si protendeva disperatamente verso tutti coloro che, grassi e coloriti, erano bravi in ginnastica e nei giochi. L'anima mia, nera d'orgoglio e di sprezzo, era in realtà quanto esiste di più avvilito. Io facevo poesie con le rime, che venivano recitate da ragazzini scornati e lamentevoli nelle feste scolastiche. La direttrice mi presentava al pubblico dicendo: – Signori, devo premettere che le poesie che udirete sono state composte dalla bambina qui presente, e non esito a riconoscere, con intensa emozione, che siamo dinanzi a un genio –. Io m'inclinavo, pallidissima, lanciando sguardi lampeggianti di superbia alle modeste compagne. Vedevo i ginocchi delle mie compagne sporchi di terra, i graziosi polpacci rossi di Marcella Pélissier, e me stessa lontana da tutti, in un'ombra nera e piena di lampi, un fenomeno della creazione. Mia madre raccontava, traboccante di legittima baldanza, che all'età di due anni e mezzo, girando intorno alla tavola, avevo composto il mio primo poema in versi sciolti. Ed io covavo un empio rancore contro di lei, che aveva partorito un simile prodigio.

Se credevano di adularmi, con quel rispetto e quelle mosse, come se io fossi stata vicedirettrice, si sbagliavano. E se mi domandavano: – Che farai da grande? – sperando di sentirsi rispondere: «Farò poemi», commettevano un errore ancor più grossolano. Difatti, ad una simile domanda, io dispettosa rispondevo: – A te che te ne importa?

(Da: Elsa Morante, "Prima della classe" in *Racconti dimenticati*)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09

Nei confronti di Marcella Pélissier la protagonista prova:

- A invidia
- B superbia
- C rancore
- D disprezzo
- E legittima baldanza

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09

L'orgoglio della protagonista:

- A dissimula il suo avvilitamento
- B è profondamente sincero
- C è frutto dell'imitazione dell'atteggiamento della vicedirettrice
- D è frutto dell'imitazione dell'atteggiamento della madre
- E nessuna delle altre alternative è corretta

- 8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09
Quale delle seguenti affermazioni sulla madre della protagonista è certamente vera?
- A È legata a un episodio dell'infanzia della figlia
 - B Si rivolta baldanzosamente alla direttrice
 - C Tratta le compagne di scuola della figlia con sufficienza
 - D Ha dato alla luce la figlia in modo prodigioso
 - E È molto preoccupata per la figlia

- 9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09
Quale delle seguenti affermazioni riguardo alla protagonista è certamente FALSA?
- A Si sente brava nei giochi
 - B Ha composto poesie
 - C Non ama se stessa
 - D Prova risentimento nei confronti della madre
 - E Compone poesie

- 10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 09
In occasione delle feste scolastiche, i componimenti della protagonista venivano letti:
- A da altri bambini, contro voglia
 - B da altri bambini, con esultazione
 - C da lei stessa, contro voglia
 - D da lei stessa, con atteggiamento superbo
 - E dalla direttrice, con riverenza

BRANO HD 76

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Chiunque abbia avuto occasione di interessarsi della luce che le opere di estetica e di psicologia possono gettare sull'essenza del motto di spirito e sulla natura delle sue relazioni, dovrà probabilmente ammettere che esso non ha ricevuto neppure una piccola parte della considerazione filosofica che merita in rapporto al ruolo che ha nella nostra vita spirituale. Si può fare il nome di ben pochi pensatori che abbiano approfondito lo studio di questo problema. Tuttavia, tra coloro che si sono occupati dei motti di spirito, vi sono scrittori famosi, come Kuno Fischer e Theodor Lipps. Ma, anche in questi autori, l'argomento "motti di spirito" resta sullo sfondo, mentre l'interesse principale della loro ricerca è rivolto al problema del comico, più vasto e attraente.

La prima impressione che si ricava dalla letteratura è che sia impossibile parlare del motto di spirito senza affrontare anche l'argomento del comico.

Secondo Lipps, un motto di spirito è "qualcosa di comico del tutto soggettivo", il che significa qualcosa di comico "che noi creiamo, che è collegato in quanto tale a una delle nostre azioni, al cui confronto siamo sempre soggetto pertinente, mai oggetto, e neppure oggetto volontario". Inoltre questo viene spiegato con un'osservazione sull'effetto di ciò che chiamiamo generalmente un motto di spirito, "un'evocazione cosciente e riuscita di qualcosa di comico, che può esistere nell'osservatore o nella situazione".

Kuno Fischer spiega il rapporto tra il motto di spirito e la comicità con l'aiuto della caricatura, che si viene a trovare in una posizione intermedia tra gli altri due. In una delle sue manifestazioni la comicità è connessa con la bruttezza: "Se è nascosto (ciò che è brutto), deve essere palesato [1] nel suo aspetto ridicolo; se è ben poco, o per niente, evidente, deve essere messo in risalto e illustrato, in modo da risultare chiaro ed evidente. In questo modo nasce la caricatura".

(Da: S. Freud, *Il motto di spirito*)

- 11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 76
Lipps e Fischer:
- A hanno mostrato maggior interesse per il problema del comico piuttosto che per il motto di spirito
 - B sono gli autori del brano
 - C condividono la stessa idea riguardo al motto di spirito
 - D sono in totale disaccordo
 - E ritengono che il motto di spirito non esista

-
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 76**
Quale delle seguenti affermazioni rappresenta il pensiero di Lipps?
- A** La comicità legata al motto di spirito è soggettiva
 - B** La comicità legata al motto di spirito è oggettiva
 - C** La caricatura è a metà tra motto di spirito e comicità
 - D** Motto di spirito e comicità soggettiva sono la stessa cosa
 - E** Il motto di spirito è legato al senso dell'umorismo e non alle nostre azioni

-
- 13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 76**
La caricatura, secondo Fischer, può nascere:
- A** dalla connessione tra comicità e bruttezza
 - B** dalla connessione tra ciò che è nascosto e ciò che è brutto
 - C** dal palesarsi dell'aspetto ridicolo di ciò che è chiaro ed evidente
 - D** attraverso l'illustrazione
 - E** da un'evocazione cosciente

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 76**
Per trattare il motto di spirito, l'autore si è interessato:
- A** a opere di estetica e psicologia
 - B** alla vita spirituale
 - C** solo agli scrittori famosi
 - D** alla sola filosofia
 - E** ai comici

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO HD 76**
Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- A** È impossibile parlare del motto di spirito senza prima approfondire l'argomento del comico
 - B** La filosofia non ha preso abbastanza in considerazione il motto di spirito
 - C** Non molti pensatori hanno approfondito il problema del ruolo del motto di spirito nella vita spirituale
 - D** Anche scrittori famosi si sono occupati del motto di spirito
 - E** Fischer e Lipps hanno preso in considerazione il motto di spirito in modo secondario, rispetto all'argomento del comico

BRANO LL 74

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Si destò che albeggiava, squassato da un'altra fermata del treno. Saltò in piedi. Era una stazione abbastanza considerevole. Gorizia! Ma dove era dunque disceso il Bacis? E l'Aghios fece con facilità la sua teoria su quell'abbandono. Certo il Bacis aveva rinunciato alla speranza di trovare quel denaro da quel suo parente a Gorizia e doveva essere disceso a Udine. Chissà quello che avrebbe fatto! Forse avrebbe finito col decidersi di sposare Berta per poter, da padrone, proteggere meglio Anna. Vedeva oramai quella storia tanto da lontano che ogni accomodamento gli pareva possibile. In fondo Anna era l'oggetto dell'amore e tale doveva rimanere. Cara! Cara! Quegli straccini, che la vestivano tanto bene, non doveva abbandonarli. Verso le sette, quando il treno, con quel suo passo stanco di nottambulo che rincasa, cominciò ad arrampicarsi sul Carso, in un istante di noia, non sapendo che fare nella sua solitudine, il signor Aghios trasse di tasca il portafogli e palpò le banconote. Sorrise ai propri sensi ingenui che sentivano un dimagrimento del pacchetto. Cosa vuol dire curarsi troppo di una cosa! Per rassicurarsi si chiuse nella vettura, calò le tendine e si mise a contare accuratamente le banconote. Non ve ne erano che quindici! Il Bacis ne aveva trafugate proprio quindici. Oh! Quale canaglia! Il primo movimento dell'Aghios fu di correre al campanello di allarme. Vi pose persino la mano, ma dopo, da persona timida, esitò davanti a quella minaccia di persecuzione penale. E così ebbe il tempo di ragionare. Che scopo c'era di arrestare quel treno lento, che si batteva al di sopra di Barcola, sobborgo di Trieste, per raggiungere il ladro ch'era disceso in una stazione non precisabile prima di Gorizia e da lì s'era avviato col suo bottino verso Torlano ove non c'era ferrovia? Nessunissimo, perché il conduttore del treno non avrebbe mai acconsentito di cambiar rotta e portare lui e tutti i vagoni sgangherati verso la Carnia. Il signor Aghios si morse le dita. Era tutto ira e vergogna. Vergogna di essersi lasciato turlupinare a quel modo. Addio sentimento della libertà del viaggio, addio benevolenza!

(da: Italo Svevo, "I racconti", Newton Compton)

- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74**
Quale delle seguenti affermazioni sul conto del signor Bacis NON è corretta?
- A** Aveva deciso fermamente di sposare Berta
 - B** Aveva trafugato la metà delle banconote di Aghios
 - C** Non si sa precisamente a quale stazione sia sceso
 - D** Si era confidato con Aghios riguardo la propria situazione sentimentale
 - E** Era innamorato di Anna

- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74**
Quale dei seguenti stati d'animo NON può essere attribuito al signor Aghios nella cornice del racconto?
- A** Inadeguatezza
 - B** Noia
 - C** Solitudine
 - D** Rabbia
 - E** Vergogna

- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74**
Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?
- A** Il signor Bacis aveva trafugato i soldi spinto dalla necessità di finanziare il viaggio per raggiungere la sua amata
 - B** Il signor Aghios è un uomo ragionevole e abbastanza pacato
 - C** Il signor Bacis ha approfittato della fiducia del signor Aghios
 - D** L'episodio in questione ha rovinato l'esperienza del signor Aghios che, fino a quel momento, aveva provato un senso di libertà durante il viaggio
 - E** Il signor Aghios avrebbe voluto fermare il treno azionando l'allarme

- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74**
Quale delle seguenti affermazioni sulla località di Torlano è deducibile dal brano?
- A** Non è servita dal sistema ferroviario
 - B** Ci viveva Aghios
 - C** Ci viveva Bacis
 - D** Vi ebbe i natali Anna
 - E** È la meta preferita di Aghios

-
- 20** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LL 74
Il signor Aghios trae di tasca il portafoglio perché:
- A** è annoiato
 - B** è sicuro di essere stato derubato
 - C** lo sente meno gonfio
 - D** lo controlla a ogni fermata
 - E** ha ricevuto il denaro da un parente a Gorizia
-
- 21** Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di causa?
- A** Tremava di freddo nonostante indossasse una giacca molto pesante
 - B** Poiché non sei venuto, ho temuto fossi arrabbiato con noi
 - C** L'atleta si allenava con impegno in vista della finale
 - D** Nonostante l'impegno, Giulia non superò l'esame
 - E** Ha guidato tutta la notte per arrivare prima possibile
-
- 22** Individuare fra le seguenti alternative quella che riporta un verbo intransitivo.
- A** Tornare
 - B** Abolire
 - C** Riconoscere
 - D** Sentire
 - E** Collocare
-
- 23** Quale tra i seguenti verbi è un contrario di "eludere"?
- A** Affrontare
 - B** Illudere
 - C** Evitare
 - D** Estromettere
 - E** Scansare
-
- 24** Nel seguente periodo "Ho conosciuto l'ammiraglio che prenderà presto il comando della nostra nave", "che prenderà presto il comando della nostra nave" è una proposizione:
- A** relativa
 - B** temporale
 - C** oggettiva
 - D** finale
 - E** soggettiva
-
- 25** Quale delle seguenti frasi contiene una subordinata oggettiva?
- A** I genitori di Davide non accettano che il figlio vada a vivere da solo
 - B** L'attrezzatura che ho comprato serve per fare immersioni subacquee
 - C** La Rivoluzione francese è un evento che ha cambiato la storia d'Europa
 - D** Non otterrai alcun risultato insultando i tuoi dipendenti
 - E** Ho fatto molti acquisti perché c'erano i saldi

26 "Avere conosciuto" è:

- A** infinito passato
- B** gerundio presente
- C** participio passato
- D** gerundio passato
- E** passato remoto

27 Completare la seguente frase con un aggettivo qualificativo: "Il nostro catalogo comprende ... mobili".

- A** elegantissimi
- B** questi
- C** alcuni
- D** molti
- E** altri

28 Completare correttamente la seguente frase: "... non ci fosse alcuna possibilità di vittoria, Orlando partecipò ugualmente alla gara".

- A** Sebbene
- B** Poiché
- C** Qualora
- D** Quando
- E** Ma

29 Un contrario di "elidere" è:

- A** aggiungere
- B** ritagliare
- C** inficiare
- D** sopprimere
- E** sviscerare

30 Qual è, fra i seguenti, un sinonimo di "concernere"?

- A** Riguardare
- B** Conoscere
- C** Gradire
- D** Abbellire
- E** Contenere

31 Secondo Lev Semënovič Vygotskij, i "mediatori simbolici":

- A** consentono agli individui di entrare in relazione tra di loro all'interno della medesima cultura e tra culture diverse
- B** sono immutabili e immutati nel corso del tempo
- C** consentono la valorizzazione unicamente di una cerchia ristretta di persone
- D** sono acquisiti attraverso lo studio mnemonico delle discipline scientifiche
- E** sono acquisiti attraverso lo studio mnemonico delle discipline umanistiche

32 La concezione di apprendimento della *peer education* è vicina:

- A alla zona di sviluppo prossimale di Lev Vygotskij
 - B all'educazione del cuore di Johann Heinrich Pestalozzi
 - C alla società liquida di Zygmunt Bauman
 - D al museo delle cianfrusaglie delle sorelle Agazzi
 - E alla psicoanalisi di Sigmund Freud
-

33 Il test Stanford-Binet, all'interno delle concezioni cognitive, misura:

- A il quoziente intellettivo, valutando le capacità mentali del bambino (età mentale) con quella degli altri della stessa età (età cronologica)
 - B la capacità emotiva, attraverso una serie di 7 esperimenti sociali sempre più complessi
 - C il tipo di attaccamento tra bambino e caregiver, ponendoli all'interno di un setting sconosciuto
 - D il livello di reazione psicomotoria, attraverso stimolazioni graduali delle aree cerebrali interessate
 - E l'abilità linguistica, in relazione al numero di parole conosciute dall'individuo rispetto ai coetanei
-

34 In "Le fonti di una scienza dell'educazione" John Dewey sostiene che la ricerca:

- A è interconnessa alla pratica educativa e gli elementi che emergono sono da indagare all'interno di un sistema coerente
 - B è esterna alla pratica educativa ed è un passaggio che avviene obbligatoriamente in seguito
 - C è più importante della pratica educativa, che può essere tralasciata a favore della ricerca
 - D ha un ruolo essenziale e gli elementi che emergono vanno isolati dal sistema e indagati con riferimenti teorici certi
 - E deve essere necessariamente separata dalla pratica educativa, in quanto le influenze reciproche sono dannose
-

35 Secondo Jerome Bruner, cosa si intende per "opacità referenziale", essenziale nel racconto di sé?

- A La modalità con la quale il soggetto interpreta e si racconta la realtà, che si può distaccare da un "fatto oggettivo"
 - B La modalità con la quale si dispone in una successione temporale gli eventi narrati
 - C La narrazione unicamente attraverso metafore della storia di sé
 - D Il "tradimento narrativo", a seguito necessariamente dell'interazione con un terapeuta del discorso
 - E L'appartenenza a un "genere narrativo", attraverso unicamente la scrittura autobiografica
-

36 Qual è l'obiettivo delle strategie metacognitive?

- A Insegnare come si apprende, promuovendo la consapevolezza dell'alunno sui propri processi di apprendimento
 - B Insegnare tecniche mnemoniche, per memorizzare informazioni anche sfruttando il ricordo corporeo
 - C Insegnare il calcolo visivo, promuovendo la competenza matematica, evitando l'utilizzo di calcolatrici
 - D Insegnare a interagire con il gruppo classe, nell'ottica di promozione del benessere collettivo
 - E Insegnare solo il rispetto e la differenza di ciascuna persona
-

37 Quale dei seguenti autori mette in risalto la funzione della "globalizzazione" nell'insegnamento?

- A Ovide Decroly
 - B John Dewey
 - C Gregory Bateson
 - D Tommaso Campanella
 - E Mario Casotti
-

38 Quale dei seguenti autori ha introdotto il metodo per progetti (*project method*)?

- A** William Heard Kilpatrick
 - B** Jean Piaget
 - C** Gregory Bateson
 - D** Carol Gilligan
 - E** Leon Festinger
-

39 Secondo David Ausubel, l'apprendimento significativo si genera:

- A** attraverso la rievocazione delle conoscenze precedenti, la loro problematizzazione e il successivo adattamento della matrice cognitiva
 - B** attraverso la rievocazione delle conoscenze precedenti, che vanno schematizzate in un grafico; successivamente solamente l'insegnante aggiungerà nuovi contenuti
 - C** attraverso la rievocazione delle conoscenze precedenti, che vanno schematizzate in un grafico; successivamente solamente l'allievo potrà integrarle in maniera mnemonica
 - D** promuovendo esperienze totalmente nuove e senza precedenti conoscenze pregresse, così da motivare gli allievi nell'esperienza significativa
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-

40 Secondo Robert Sternberg, quali sono le tipologie di intelligenza?

- A** Analitica, creativa, pratica
 - B** Analitica e globale
 - C** Astratta e pratica
 - D** Logica e creativa
 - E** Analitica, sintetica, mista
-

41 In base al d.lgs. 62/2017, la valutazione periodica e la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della scuola secondaria di primo grado sono espresse:

- A** entrambe con votazione in decimi
 - B** la prima con votazione in decimi e la seconda con votazione in sessantesimi
 - C** la prima con votazione in decimi e la seconda con votazione in trentesimi
 - D** la prima con votazione in sessantesimi e la seconda con votazione in centesimi
 - E** la prima con votazione in trentesimi e la seconda con votazione in sessantesimi
-

42 In base alla legge 104/1992, ai minori con handicap soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola:

- A** sono comunque garantite l'educazione e l'istruzione scolastica
 - B** possono essere garantite l'educazione e l'istruzione scolastica, purché senza maggiori oneri per l'istituto scolastico frequentato
 - C** sono garantite l'educazione e l'istruzione scolastica se l'assenza non è inferiore a 30 giorni di lezione
 - D** non possono essere garantite l'educazione e l'istruzione scolastica
 - E** sono garantite l'educazione e l'istruzione scolastica della sola scuola primaria
-

43 In base al d.P.R. 89/2009, se nella scuola secondaria di primo grado si verifica l'impossibilità di garantire il funzionamento di un corso intero a tempo prolungato:

- A** le classi funzionanti a tempo prolungato sono ricondotte all'orario normale
- B** le classi funzionanti a tempo prolungato sono soppresse
- C** il monte ore viene ridotto proporzionalmente tra le diverse aree disciplinari
- D** le classi funzionanti a tempo prolungato possono svolgere parte delle ore di lezione presso istituti scolastici diversi, statali o paritari
- E** parte delle ore di lezione può essere recuperata nei periodi di sospensione dell'attività didattica

44 Nella scuola secondaria di primo grado quante e quali lingue devono essere insegnate?

- A** L'inglese e una seconda lingua comunitaria
- B** Solo l'inglese
- C** L'inglese e il tedesco, a seconda della rete commerciale attiva sugli specifici territori
- D** L'inglese e lo spagnolo
- E** L'inglese e il francese

45 Ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. 297/1994 e s.m.i., il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti è istituito presso:

- A** ogni istituzione scolastica ed educativa
- B** la sede regionale dell'INVALSI
- C** l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS)
- D** gli Uffici Scolastici Provinciali (UOSSPP) afferenti l'USR di riferimento
- E** la sede dell'ambito territoriale di servizio del docente che deve essere valutato

46 Ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, quale delle seguenti tematiche NON è assunta come riferimento per l'insegnamento dell'educazione civica?

- A** La formazione di base in materia di comunicazione
- B** La Costituzione italiana
- C** L'educazione alla cittadinanza digitale
- D** L'educazione al contrasto delle mafie
- E** La formazione di base in materia di protezione civile

47 Secondo il d.P.R. 235/2007, il Patto educativo di corresponsabilità prevede la sottoscrizione da parte:

- A** sia dei genitori sia dello studente
- B** del solo studente
- C** dello studente solo se maggiorenne
- D** dei soli genitori dello studente
- E** dei docenti del Consiglio di classe

48 Secondo l'articolo 9 del d.lgs. 62/2017, la certificazione delle competenze è rilasciata:

- A** al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione
- B** solo al termine della scuola secondaria di primo grado
- C** solo al termine della scuola primaria
- D** al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
- E** al termine di ogni anno di frequenza a partire dalla scuola primaria

49 La certificazione delle competenze, come da d.m. 742/2017:

- A** è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo
- B** è consegnata solo alla famiglia che poi provvede a consegnarla all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo
- C** è consegnata in originale solo all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo
- D** è conservata negli archivi della segreteria didattica e può essere richiesta dalla famiglia e/o dallo studente se maggiorenne
- E** è consegnata solo allo studente

50 Secondo l'articolo 4 del d.m. 742/2017, per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo è adottato un modello:

- A** a livello nazionale
- B** per ciascuna istituzione scolastica autonoma
- C** annualmente definito dall'INVALSI
- D** profilato dall'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento
- E** definito dai Dipartimenti disciplinari

51 Secondo Alberto Munari, le attività dei laboratori all'interno delle scuole:

- A** non devono prevedere un'unica soluzione, per favorire il pensiero creativo
- B** devono essere gestite interamente dall'insegnante, in quanto l'alunno, da solo, rischia di non memorizzare
- C** devono essere gestite interamente dall'insegnante, in quanto l'alunno non ha alcuna conoscenza dei materiali da usare e dei processi da mettere in atto
- D** non devono prevedere un'unica soluzione, per evitare unicamente la frustrazione dell'alunno in caso di errore
- E** sono da imitare, è necessario favorire lezioni frontali per una trasmissione adeguata dei saperi

52 Secondo Joy Paul Guilford uno degli aspetti del pensiero divergente è la "fluidità", ossia la capacità di:

- A** produrre, anche in termini di quantità o adeguatezza, numerose idee
- B** passare da una successione di idee a un'altra
- C** percorrere sino in fondo la linea di pensiero intrapresa e di sviluppare l'intuizione iniziale
- D** selezionare tra le varie idee prodotte quelle più pertinenti agli scopi
- E** trovare idee insolite

53 Quale di queste tecniche valorizza l'apprendimento cooperativo?

- A** La tecnica *jigsaw*
- B** La lettura individuale di un brano
- C** La tecnica di lettura veloce
- D** La lezione frontale
- E** La lettura individuale della LIM

54 Secondo Eward De Bono, quale tipologia di pensiero è fondata sulla ricerca deliberata di nuove prospettive e nuovi punti di vista?

- A** Laterale
- B** Verticale
- C** Trasversale
- D** Tangenziale
- E** Circolare

55 L'"assertività" è la capacità di:

- A** esprimere in modo efficace le proprie emozioni e il proprio punto di vista, rispettando quello dell'altro
- B** comprendere le sole emozioni positive dell'altro
- C** comprendere le sole emozioni negative dell'altro, per far valere il proprio punto di vista
- D** esprimere in modo efficace le proprie emozioni e il proprio punto di vista, per riuscire a ingannare l'interlocutore arrivando al proprio obiettivo; è dunque da evitare in ambito educativo
- E** mantenere la distanza dall'altro, per rimanere "imperturbabile" a influenze educative negative

56 Secondo gli studi di Thomas Gordon, all'interno dell'ascolto attivo è possibile distinguere:

- A** ascolto attivo e rimando empatico
- B** ascolto attivo e rimando mnemonico
- C** ascolto attivo e ascolto passivo
- D** ascolto oggettivo e ascolto soggettivo
- E** ascolto oggettivo e rimando soggettivo

57 Quali sono i pilastri dell'educazione secondo la commissione Delors?

- A** Imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a essere, imparare a vivere
- B** Imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad avere
- C** Imparare ad assimilare conoscenze, imparare a esercitare abilità, imparare a costruire competenze
- D** Imparare a dialogare con se stessi, imparare a dialogare con gli altri
- E** Imparare a leggere, imparare a scrivere, imparare a far di conto

58 Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner la concentrazione mentale, l'essere memore e attento, il senso di sé, la coscienza spirituale, la metacognizione intesa come "pensare al pensare" sono indizi dell'intelligenza:

- A** intrapersonale
- B** interpersonale
- C** empatica
- D** emotiva
- E** sociale

59 Fra i sette saperi necessari per l'educazione del futuro, secondo Edgard Morin la promozione dell'empatia, dell'identificazione, della proiezione e del superamento dell'egocentrismo rientra nell'insegnare:

- A** la comprensione
- B** l'antropoietica
- C** la filantropia
- D** il teocentrismo
- E** l'umanitarismo

60 Il concetto di umanesimo integrale (centrato sull'accoglienza dell'uomo in tutte le sue dimensioni), opposto all'umanesimo parziale (basato sull'utile e sulla tecnica), è stato elaborato da:

- A** Jacques Maritain
- B** Lorenzo Milani
- C** Paulo Freire
- D** Ivan Illich
- E** Antonio Rosmini